

Giovedì  
21 Maggio  
h. 21,00  
Teatro Sironi  
Osnago



- Zero è il vuoto, il punto d'inizio e il punto di morte
- Zero sta tra la mente normale e la mente folle, è il punto di cambiamento
- Zero sta tra le risate e la tristezza, è il punto che gira
- Zero sta tra il passato e il futuro, è il punto di movimento, il momento
- Zero sta tra più e meno, è il punto di contatto
- Zero è niente, per questo è il motivo per cui non abbiamo bisogno di perdere qualcosa.

Nasce questo spettacolo da una frequente visita di un gruppo di danzatori giapponesi presso il centro di danza e movimento NU di Pontedera dove trovano appoggio e collaborazione per le loro ricerche sulla danza occidentale, provocando interessanti contaminazioni tra artisti italiani, europei, americani e giapponesi. Ricordiamo le presenze a Pontedera di figure importanti della danza Butoh come Minako Seki, Yūko Ota, Atsushi Takenouchi, Jess Curtis, Yumiko Yoshioka, Imre Thormann ed altri, non solo danzatori ma pittori, scultori, fotografi, poeti ed musicisti.

Questo duo di danza "ZERO" è un esempio di questi incontri- scontri seduttivi, di grande fascino, dove ogni gesto non ha nulla di pianificato e di scontato.

La musica dal vivo è di **Hiroko Komiya**.

Ingresso: 5 €

Sabato  
23 Maggio  
h. 21,00  
Spazio Opera  
Osnago



*"L'energia non conosce fine,  
se si conoscono i luoghi della sua circolazione"*

"U pipe" parla di un fenomeno naturale: produrre energia sfruttando il calore della terra. Uno scienziato giapponese nel 1970 scoprì che la discesa di acqua in un tubo a forma di U, agganciato alla terra a più di 3000 metri di profondità, avrebbe prodotto una continua fonte di energia. Questa invenzione avrebbe diminuito l'uso delle altre energie, tanto che la scoperta venne tenuta nascosta. Così come accade nella profondità della terra, dentro ciascuno di noi esiste la possibilità di trovare il luogo di questa energia continua, nascosto dalle convenzioni.

"U pipe" libera questo spazio dentro l'uomo.

Quattro danzatori: **Atsushi Takenouchi, Yuko Ota, Floriana Lombardo e Massimo Pierini**.

La musica di ambientazione (suonata dal vivo) di **Hiroko Komiya** si meschia con gli elementi elettronici di **Paolo Franco**. Il risultato è un concerto visuale, dove danza e musica generano immagini surreali, liriche e grottesche.

Ingresso: 5 €

Domenica  
24 Maggio  
h. 12,00/17,30  
Lega Ambiente  
Campsirago



"ZERO - Workshop intensivo di danza butoh con Atsushi Takenouchi, accompagnato dalle ambientazioni sonore di Hiroko Komiya.

"Zero.

*Se noi tocchiamo lo zero, questo è il punto d'inizio:  
attraverso lo zero arriveremo fino all'infinito.  
Se noi tocchiamo lo zero dal nostro interno,  
possiamo versare sogni d'acqua dentro di noi  
e trasformarci ..."*

Questo è ciò che il conduttore riuscirà a trasmettere ai partecipanti affinché il loro corpo trovi un suo moto naturale, una sua danza interiore esprimendo lo stretto legame tra il terreno ed il divino di ogni danzatore Butoh.

Partecipazione gratuita

Sabato  
6 Giugno  
dalle ore 11,00  
P.zza della Pace  
Osnago



Protagonista **Ruggero Maggi**, con la partecipazione di **Bruno Freddi, Andrea Cereda**, e il **Gruppo Oloart**, con il coinvolgimento del pubblico.

E' una performance molto simile a quella realizzata da Ruggero Maggi sulla piazza della città di Hiroshima nel 1988 invitato dal sindaco della città a rappresentare il progetto "Shadow Projet" nella commemorazione, il giorno 6 di agosto, del tragico evento di tanti anni prima e rimasto ancora oggi il più tragico simbolo degli orrori di tutte le guerre.

La performance del 6 giugno ad Osnago si differenzia, da quella sopra citata, dalla presenza di attori butoh italiani oltre naturalmente di Ruggero Maggi col le sue famose sagome tracciate sulla pavimentazione della piazza.

Se la danza butoh nasce durante le rievocazioni della infausta giornata di Hiroshima, qui, quella danza, è ancora da monito per non dimenticare.

Partecipazione gratuita

Domenica  
7 giugno  
h. 21,00  
Spazio Opera  
Osnago



Otto anni di ricerche, stage, spettacoli per approfondire e realizzare una sintesi ed una convergenza tra le arti così dette visive, il teatro e la danza Butoh. Questo è il percorso artistico del gruppo Oloart.

Ready Made-Butoh omaggiando due importanti artisti del secolo scorso rievoca, in una chiave dada, tra il drammatico, il surreale ed il grottesco, un teatro senza parola, di un fascino ed una suggestione che prende il pubblico e lo trascina in ambiti emozionali estremi. Oriente e occidente, danza e racconto teatrale, scultura e performance, musica contemporanea e visioni evocative, in un'arte "olistica" di avanguardia.

Di Tadeutz Kantor i personaggi del teatro e della pittura vengono riproposti sulla scena in chiave Butoh. Il corpo degli interpreti è in bilico tra la disciplina della scultura, della danza e del teatro tra il drammatico ed il grottesco che ricorda l'opera teatrale "Classe Morta" dell'artista polacco.

Più surreale e provocatorio invece l'omaggio Marcel Duchamp dove gli interpreti liberano, in uno spirito decisamente "dada", l'entusiasmo per la riscoperta dell'oggetto di uso comune così come un corpo, di "uso comune" che sulla scena si carica di valenze sicuramente attinenti all'arte totale, l'arte della natura.

Ingresso: 5 €

**ZERO Atsushi Takenouchi e Massimo Pierini**

SPETTACOLO DI DANZA BUTOH

**U PIPE - Jinen Group**

SPETTACOLO DI DANZA BUTOH

WORKSHOP

**ZERO - Workshop di Atsushi Takenouchi**

**PROGETTO OMBRA - Ruggero Maggi**

PERFORMANCE

**READY MADE BUTOH - Gruppo Oloart**

SPETTACOLO DI TEATRO BUTOH